

Un treno di cioccolato per le cure palliative

Winter Games Express oltre a essere il "treno da record delle Olimpiadi" è la realizzazione di un progetto che attraversa territori, cura e responsabilità

VERSO SIRA

di Sonia Spreafico

Ci sono viaggi che portano con sé messaggi speciali, che servono ad avvicinare le persone. The Winter Games Express nasce così: come un treno di cioccolato lungo 52 metri, dal peso di 23 quintali, realizzato interamente in cioccolato, che nel suo viaggio simbolico verso Milano Cortina 2026, nell'ambito delle "Olimpiadi della Cultura" promosse dalla Regione Lombardia, trasporta un'idea semplice ma potente: la cultura della cura può essere raccontata anche attraverso la creatività e la condivisione.

Il treno ha iniziato a prendere forma alla fine di ottobre 2025 nell'ex sede di Minetti 1980, grazie alla sapiente guida di Andrew Farrugia, maestro maltese e detentore del Guinness World Record 2012 per il treno di cioccolato più lungo al mondo. Accanto a lui hanno lavorato studenti e maestri di **ABF Bergamo**, CAST Alimenti di Brescia e l'Institute of Tourism Studies di Malta, insieme ai Consorzi dei pasticceri bergamaschi e bresciani, guidati rispettivamente da Andrea Bonati e Luigi Grolì. Completato a Bergamo all'inizio del 2026, The Winter Games Express è prima esposto a

GENNAIO — APRILE 2026





Milano, Palazzo Lombardia (25, 26, 27 gennaio), quindi all'aeroporto di Bergamo Orio al Serio (dal 29 gennaio al 19 febbraio). Un insieme di tante realtà e mani diverse unite da un unico obiettivo: superare il precedente record di 34 metri e trasformare una sfida in un gesto collettivo di solidarietà.

Durante la permanenza del treno nelle due città, sono messe in vendita delle tavolette di cioccolato il cui ricavato andrà agli hospice di Bergamo e Malta.

«Abbiamo imparato che la cultura della cura non passa solo dai convegni o dalle aule, ma anche dalla capacità di raccontarsi in forme nuove», ha dichiarato la dott.ssa Aurora Minetti, tra le promotrici dell'iniziativa, «Con questo progetto vogliamo dare forma e visibilità alla nostra missione». La missione

è quella delle cure palliative, della cura della persona e della sua dignità, che deve essere custodita e protetta fino all'ultimo respiro. Perché quando non è più possibile guarire, la cura continua con presenza e accompagnamento.

Durante tutta la manifestazione, i visitatori avranno l'opportunità di acquistare delle tavolette di cioccolato solidali. Il ricavato di ogni acquisto sosterrà in maniera diretta l'Associazione Cure Palliative di Bergamo (Hospice Kika Mamoli e Arnaldo Minetti) e il St. Michael Hospice di Malta. In questo modo, un piccolo gesto si trasformerà in un messaggio di solidarietà verso chi affronta momenti di fragilità e i loro familiari.

Calendario degli eventi: apertura al pubblico il 25 gennaio; 26 gennaio, misurazione ufficiale per il

record Guinness, talk e momenti di incontro con autorità e cittadini; 27 gennaio, incontro con le scuole, organizzato con l'Assessorato di Regione Lombardia, il supporto dell'On. Giovanni Malanchini e di CAST Alimenti. Nel pomeriggio, talk dedicato ai professionisti.

Il risultato è una collaborazione istituzionale e internazionale in cui eccellenza artigianale e solidarietà si sono intrecciate. Attraverso il treno di cioccolato più lungo al mondo, la creatività è diventata linguaggio di cura, trasformando un'idea ambiziosa in un progetto dal forte valore umano e simbolico.

Un sentito ringraziamento va a tutti i partner, ai collaboratori, ai professionisti e a Regione Lombardia, il cui sostegno non solo ha reso possibile The Winter Games Express, ma apre anche nuove opportunità. Grazie a loro potremo portare avanti progetti a favore delle cure palliative trasportando, vagone dopo vagone, una cultura della cura più consapevole e profondamente umana.

Grazie al progetto comune relativo alla realizzazione del Winter Games Express, dal 12 al 14 dicembre scorso, la dott.ssa Aurora Minetti è stata in visita ufficiale del St. Michael Hospice di Malta. Prossimamente la visita sarà ricambiata e avremo ospite a Bergamo una delegazione di autorità sanitarie e dell'Hospice pubblico St. Michael.